Pane, Amore e... Facebook!

di

Francesco Pallotta

Opera registrata presso la SIAE con il codice 914414A
codice autore: 228223

info@francescopallotta.it
www.francescopallotta.it

Personaggi

Ettore Gladi:	Il bamboccione
Assunta Gladi:	Sorella di Ettore
Zio Pino:	Zio di Ettore
Marina:	Amica di Assunta
Samanta:	Sorella di Marina
Anthony Roberts:	Personal Coach
Mortimer Depressi:	Assistente di Roberts
Ingegner Bodoni:	Dirigente d’azienda
Carmelina:	Vecchia fiamma di Zio Pino

ATTO I

1 Antichi Romani in battaglia

Atmosfera di un sogno. Luci blu e rosse. Campo di battaglia. Parte la musica del Gladiatore "Ohe Battle". Rumori di soldati che marciano. Ettore (Gladiatore) è in scena. Entrano marciando, tre soldati romani (con le armature) che sono Mortimer, Zio Pino e l'Ingegner Bodoni travestiti (nel sogno di Ettore i soldati romani rappresentano i neuroni che gli servono per discutere la tesi di laurea). Si abbassa il volume della musica.I tre soldati, sempre marciando, girano intorno alla sedia lontana dalla scrivania per tre volte e ad ogni giro salutano Ettore in maniera energica.

MORTIMER (SOLDATO ROMANO)
Generale!

ZIO PINO (SOLDATO ROMANO)
Comandante!

BODONI (SOLDATO ROMANO)
Generale!

MORTIMER (SOLDATO ROMANO)
Generale!

ZIO PINO (SOLDATO ROMANO)
Comandante!

BODONI (SOLDATO ROMANO)
Generale!

MORTIMER (SOLDATO ROMANO)
Generale!

ZIO PINO (SOLDATO ROMANO)
Comandante!

ETTORE (GLADIATORE)
(Con aria solenne e sguardo pensieroso)
'sti soldati romani c'hanno tutti la stessa faccia!

I soldati romani terminano di marciare e l'ultimo della fila, Bodoni (Soldato Romano), si avvicina ad Ettore (Gladiatore).

BODONI (SOLDATO ROMANO)
(saluta Ettore (Gladiatore))
Ave Gladiector!

ETTORE (GLADIATORE)
Ave Claudio Cesare Augusto Germanico Neurone! Siete pronti, voi neuroni, alla conquista della laurea?

Ettore (Gladiatore) e Bodoni (Soldato Romano) si girano verso il pubblico e guardano all'orizzonte.

BODONI (SOLDATO ROMANO)
Affermativo Generale!

ETTORE (GLADIATORE)
(Guardando l'orizzonte)
Si è visto nessuno?

BODONI (SOLDATO ROMANO)
(Guardando l'orizzonte)
No, quelli della commissione di laurea ancora non sono arrivati!

ZIO PINO (SOLDATO ROMANO)
Saranno ostili generale?

ETTORE (GLADIATORE)
Lo sapremo molto presto!

BODONI (SOLDATO ROMANO)
(*verso Zio Pino*)
Materia Grigiam! Ti ho ordinato di pipparti l'Acutil Fosforo ma ancora non l'hai fatto!

ETTORE (GLADIATORE)
Non è necessario!

BODONI (SOLDATO ROMANO)
Ma il rischio che i professori ci facciano delle domande...

ETTORE (GLADIATORE)
E' accettabile!... Intesi?!... Ecco la commissione di laurea... sono incazzati neri... ascolta...

Si sente in lontananza l'urlo dei barbari del gladiatore "Asisfaffuttaunaaaaaa!!"

BODONI (SOLDATO ROMANO)
Una Commissione di Laurea dovrebbe capire quando è sconfitta...

ETTORE (GLADIATORE)
Tu lo capiresti Neurone?! Io lo capirei?!...

I soldati sfilano davanti al Gladiector battendo il pugno sul petto e si defilano uscendo di scena senza che il Gladiector se ne accorga.

ETTORE (GLADIATORE)
Forza e onore...

MORTIMER (SOLDATO ROMANO)
Forza e onore...!

ZIO PINO (SOLDATO ROMANO)
Forza e onore...!

BODONI (SOLDATO ROMANO)
Forza e onore...

ETTORE (GLADIATORE)
(*girato verso il pubblico*)
Al mio segnale, scatenate l'inferno!

Il Gladiector si gira verso i soldati ma non li trova restandoci male. Buio. Si alza il volume della musica "The Battle".

2 Ettore e Marina

Sfuma "The Battle". Salotto di Ettore (qui si svolgono tutte le scene tranne le due con gli antichi romani). Nel salotto è presente un divano, un tavolino basso con sopra un computer, due sedie, una scrivania/scrittoio. Ettore sta dormendo sul divano, irrompe Assunta.

ASSUNTA
Ettore! Ettore! Svegliati!... Ettore!

Assunta scuote Ettore per svegliarlo. Ettore si sveglia a fatica.

ETTORE
Che c'è?

ASSUNTA
Dai svegliati! Mi servi vivo!

ETTORE
No, Assunta... Lasciami in pace stavo sognando...

ASSUNTA
E che cosa sognavi?

ETTORE
(Confuso)
La mia laurea... la conquista.. la battaglia.. ero il grande Ettore Gladi... il Gladiector!!

ASSUNTA
(Esausta)
Ancora con questa laurea? Basta! Ormai la laurea l'hai presa! E' ora che la finisci di adagiarti sul passato... deciditi a trovare un lavoro... una donna... ad andartene di casa!

ETTORE
E perché? Sto tanto bene!

ASSUNTA
Ma finiscila, bamboccione!
(Sistemandogli i vestiti)
Datti una sistemata piuttosto che è venuta una persona che voglio farti conoscere...

ETTORE
Che palle... E chi è?

ASSUNTA
E’ Marina, una mia amica, è una ragazza semplice carina e... single!
(fa un gesto di ammiccamento)

ETTORE
Esti... gatti? non ce li metti? Ma chi ti ha chiesto niente? Non la voglio conoscere la tua amica!

ASSUNTA
Non rompere! E’ ora che la finisci di vegetare sul divano... devi darti da fare, cercare un lavoro... una fidanzata... adesso tu stai qui e conosci Marina...
(si gira verso la porta e chiama)
Marina!!

ETTORE
No dai... no!...

Entra Marina

ASSUNTA
(li presenta)
Marina... Ettore... Ettore... Marina...

MARINA
Ciao!

ETTORE
(Dando la mano a Marina)
Ciao...
(verso Assunta)
ciao...

Ettore fa per andarsene

ASSUNTA
(Ferma Ettore)
Ma dove vai?

ETTORE
Me l’hai presentata... ora posso andare!

ASSUNTA
(Con rimprovero)
Non fare il cretino! Vieni qua e presentati!

ETTORE
(Annoiato)
Piacere... Io mi chiamo sempre Ettore...

MARINA
Piacere... Io sempre Marina! - *accenna una risata* -

ETTORE
Ma dai?!

MARINA
Perché?

ETTORE
Perché.. cosa?

MARINA
“Ma dai”?

ETTORE
Perché?

MARINA
Perché.. cosa?

ETTORE
“Ma dai”?

MARINA
Perché?

ETTORE
Perché... cosa?

MARINA
Uffa!! Tu prima hai detto “ma dai!”

ETTORE
No veramente sei tu che hai detto “ma dai!”

ASSUNTA
(interrompendo il tormentone)
Bene perché non vi sedete eh? Io vi lascio parlare...
Ci vediamo dopo ok?

I due si siedono sul divano. Attimi di silenzio e imbarazzo. Marina tira un sospiro è prende coraggio. Assunta se ne va.

MARINA
Senti, ma tu che fai nella vita?

ETTORE
(arrampicandosi sugli specchi)
Ah beh io... io opero nel settore di analisi del mercato del lavoro, in particolare nel campo delle risorse umane e del recruiting.

MARINA
Ah quindi offri lavoro?

ETTORE
No, lo cerco!

MARINA
(allontanandosi inorridita)
Sei disoccupato?

ETTORE
(cercando di rimediare)
No che dici?!
(Marina si riavvicina confortata)
Intendevo dire che cerco lavoro per chi non ce l'ha!
(poi dice sottovoce...)
Cioè io
(tossisce)

MARINA
Eh?

ETTORE
Niente... un po' di tosse...

MARINA
Deve essere un lavoro pieno di soddisfazioni il tuo!

ETTORE
(ironico)
Eeeh! Pienissimo di soddisfazioni.

MARINA
Aiutare tanti poveri ragazzi che non hanno lavoro.. dar loro delle speranze.. un futuro, una famiglia...

ETTORE
Certo! Senza uno stipendio non c'è l'indipendenza.

MARINA
Ma soprattutto non ti permette di raggiungere una stabilità familiare...

ETTORE
Che vuoi dire?

MARINA
Beh, sai, ad un certo punto della vita un uomo dovrebbe pensare anche a mettere su famiglia.

ETTORE
(con sollievo)
Ah, credevo che stessi parlando di me!

MARINA
Ma è proprio di te che sto parlando!

ETTORE
(terrorizzato)
Io metter su famiglia? Ma non lo sai che per mettere su famiglia bisogna come minimo andare a vivere con una donna?!

MARINA
Certo, e allora?

ETTORE
Allora?! Ma tu sai quanti anni di guerra e quante vite sono costate all'uomo per raggiungere la libertà? Perché vanificare tutto con una moglie?

MARINA
(con raccapriccio)
Vorrei sapere quando diventerai adulto!

ETTORE
Ma io sono adulto!!...

MARINA
Allora perché non vuoi sposarti?!

ETTORE
(con arroganza)
Perché se mi sposassi non avrei più tempo per giocare alla Playstation!!

MARINA
(fa un gesto di stizza poi si riprende)
Ma tu di che segno sei?

ETTORE
Bilancia

MARINA
Ascendente?

ETTORE
A volte a destra, a volte a sinistra.

MARINA
Che significa?

ETTORE
(un po' seccato)
La bilancia, dipende dove metti il peso... se lo metti a destra è ascendente a sinistra, se lo metti a sinistra è ascendente a destra!

MARINA
Ma no!... va beh lasciamo stare.

ETTORE
Tu invece che fai nella vita?

MARINA
L’attrice...

ETTORE
Si vabbè... ma come lavoro?

MARINA
L’attrice!

ETTORE
(meravigliato)
Tu riesci a vivere solo grazie al lavoro di attrice?

MARINA
No, anche grazie al lavoro di commercialista.

ETTORE
Ah, sei anche commercialista?

MARINA
Io no... mio padre...

ETTORE
Che c’entra tuo padre?

MARINA
Beh è lui che mi mantiene!

ETTORE
Abiti da sola?

MARINA
Sì in un appartamento in centro.

ETTORE
(avvicinandosi interessato)
Caspita! Hai un appartamento in centro?

MARINA
Non io, mio padre... sto in uno dei suoi due appartamenti, nell’altro abita lui.

ETTORE
(sempre più interessato)
Così avete due appartamenti in centro ed un giorno saranno tutti tuoi!

MARINA
... e di mia sorella.

ETTORE
(deluso)
Ah, hai una sorella?

MARINA
Sì, è più piccola di me...

ETTORE
(si autoconsola)
... non è detto che dovrai per forza dividere...

MARINA
Cioè?

ETTORE
Come sta tua sorella?... di salute intendo.

MARINA
Bene... perché?

ETTORE
Bene! Adesso sta bene!! Che esagerazioni!
Nessuno sta davvero bene! Tutti hanno qualche
problema di salute!

MARINA
(stizzita)
Mia sorella non ha nessun problema di salute!

ETTORE
Non ti ha detto nulla per non farti preoccupare,
sicuramente ti sta nascondendo i suoi problemi.

MARINA
(irritata)
Guarda che mia sorella è in perfetta salute, fa tanti
sport ed è pure campionessa di nuoto!

ETTORE
Sì campionessa di nuoto, vabbè si vede che da piccola
era tutta rachitica...

MARINA
(offesa)
Mia sorella non è rachitica!

ETTORE
(continuando come se nulla fosse)
... tutta rattrappita, per cui il medico le ha
consigliato di fare nuoto!

MARINA
Ma come ti permetti di dire queste cose di mia
sorella?!
(cambia tono e diventa suadente)
Piuttosto perché domenica non andiamo a fare una
passeggiata?

ETTORE
(pensandoci)
Domenica non posso, ho una riunione coi miei colleghi.

MARINA
(un po’ delusa)
Beh allora andiamo la domenica dopo...

ETTORE
No, la domenica dopo non posso ho un’altra riunione coi miei colleghi...

MARINA
(con ammirazione)
Caspita! Ma tu e tuoi colleghi vi vedete anche di domenica per lavorare?

ETTORE
(con tono da tifoso)
No... ci vediamo per guardare la maggica!!
La maggica Roma!

MARINA
(alterata)
Cioè tu preferisci stare a casa tutte le domeniche a guardare la partita piuttosto che uscire con me?!

ETTORE
Nooooo...

MARINA
Ah! Voglio sperare!

ETTORE
Non quando c’è l’anticipo pre-campionato del Sabato...

MARINA
Ma vai a farti fottere!!!!

Marina si alza e se ne va.
Entra assunta allarmata dal grido di Marina e incrocia Marina.

ASSUNTA
Ma che succede?

MARINA
Chiedilo a lui!

3 Assunta, Ettore e il matrimonio

ASSUNTA
Ma che le hai fatto? Cosa le hai detto?

ETTORE
Io non ho fatto niente, è la tua amica che è una squilibrata!

ASSUNTA
(risentita)
Non ti permettere di parlare così di Marina!

ETTORE
Perché ti sembra normale che una non accetti la mia passione per la magica Roma?

ASSUNTA
Sei irrecuperabile! Se vai avanti così non ti sposerai mai!

ETTORE
(ironico)
Oh che guaio!... Pazienza... Me ne farò una ragione!

ASSUNTA
Io non riesco a capire perché sei così allergico al matrimonio!
(trasognante)
Il matrimonio è come un fiore. Dopo che l’hai colto ti senti felice!

ETTORE
Il matrimonio è come un frutto: appena colto marcisce.

ASSUNTA
Ci sono donne che non fanno altro che aspettare l’uomo della loro vita

ETTORE
Tutte le donne aspettano l’uomo della loro vita, però, nel frattempo, si sposano.

ASSUNTA
Il matrimonio serve a trovare una compagna che ti resta vicina per il lungo cammino della vita...

ETTORE
Una volta... oggi il matrimonio è la formalità necessaria per ottenere il divorzio.

ASSUNTA
(con piglio deciso)
Il matrimonio è stare insieme nella malattia e nella miseria!

ETTORE
Nel matrimonio quando la miseria bussa alla porta, l’amore scappa dalla finestra!

ASSUNTA
C’è gente che uccide se qualcuno gli porta via la moglie!

ETTORE
E’ questo lo sbaglio: se uno ti porta via la moglie, non c’è peggior vendetta che lasciargliela!

ASSUNTA
Sembra quasi che una eventuale moglie ti ruberebbe chissà cosa, tu considereresti una donna alla stregua di un ladro!

ETTORE
Eh no! Sarebbe un errore: il ladro ti dice o la borsa o la vita, la moglie ti prende sia l’una che l’altra!

ASSUNTA
Basta! Ci rinuncio.. Visto che non vuoi farlo tu, adesso chiamo Marina e le chiedo scusa io per te!
(prende il telefono e chiama Marina)

ETTORE
(si siede con strafottenza))
Dovrebbe chiedere scusa lei visto che è andata via senza neanche salutare!...

ASSUNTA
Piantala! Non risponde al telefono... Deve essere molto arrabbiata... Adesso le scrivo un messaggio su Facebook così quando torna a casa lo legge...
(va al computer)

ETTORE
Fai come vuoi, io vado a giocare alla Playstation..
(si alza e fa per andare via)

ASSUNTA
(ironica)
Sì bravo vai vai... io intanto ti preparo il biberon!

ETTORE
Spiritosa!

Ettore esce.

4 <u>Zio Pino e Facebook</u>

Entra Zio Pino, va verso Assunta

ZIO PINO
Ciao Assunta! Che stai facendo?
(guarda nello schermo del computer)

ASSUNTA
Ciao Zio... Sto scrivendo un messaggio ad una mia amica per scusarmi del comportamento da cafone che Ettore ha avuto nei suoi confronti.

ZIO PINO
E la tua amica ce l’hai qua dentro?

ASSUNTA
Certo, questo si chiama Facebook ed è un modo per restare in contatto con tutte le persone della propria vita!

ZIO PINO
(non ha capito nulla)
Ah... E a che serve?

ASSUNTA
(fingendo di non averlo già detto)
Si chiama Facebook ed è un modo per restare in contatto con tutte le persone della propria vita!

ZIO PINO
E cioè?

ASSUNTA
(spazientita)
Ma scusa perché non ti iscrivi anche tu?... così ti faccio vedere...

ZIO PINO
Ma io non sono capace!

ASSUNTA
E’ facilissimo, ti insegno io!

ZIO PINO
Ma io il computer non so nemmeno da che parte si guarda!

ASSUNTA
Benissimo, vuol dire che adesso spengo il computer così ti insegnerò tutto a partire dal principio...
(spegne il computer)

ZIO PINO
(rassegnato)
Vabbè...

ASSUNTA
Allora Zio Pino, prima di tutto devi far partire il computer...

ZIO PINO
Va bene...
(prende il computer, lo mette sotto al braccio e fa per andarsene)

ZIO PINO
... allora noi andiamo!..

ASSUNTA
Dove vai?!

ZIO PINO
Alla stazione!

ASSUNTA
Quale stazione?

ZIO PINO
Alla stazione ferroviaria!

ASSUNTA
A fare cosa?

ZIO PINO
Non hai detto che il computer deve partire?

ASSUNTA
Ma non deve partire col treno! Intendevo dire che devi accenderlo!

ZIO PINO
Ah accenderlo! Allora dillo no? Lo accendo subito!

Prende un accendino e fa per accendere

ASSUNTA
Ma no! Che hai capito? Devi dargli corrente!

ZIO PINO
Ah! E che problema c'è?
(Va verso la finestra portandosi il computer)

ASSUNTA
Ma dove vai?!

ZIO PINO
Ad aprire le finestre!

ASSUNTA
Ma che c'entrano le finestre?!

ZIO PINO
Se non apro le finestre come faccio a fare corrente?!

ASSUNTA
Ho capito, lascia stare ci penso io...

Assunta accende il computer. Zio Pino si siede accanto ad Assunta, insieme guardano lo schermo.

ZIO PINO
Ma che c’è scritto?

ASSUNTA
“Windows“.

ZIO PINO
E che vuol dire?

ASSUNTA
... beh... finestre!

ZIO PINO
Lo vedi che pure lui vuole che apro le finestre?!

ASSUNTA
Ma no! Windows è il sistema operativo!

ZIO PINO
Ah! Il sistema aperitivo... l’aperitivo a quest’ora?!

ASSUNTA
Non è un aperitivo!... ecco vedi, adesso posso avviare il Browser!

ZIO PINO
Dopo l’aperitivo pure il Biuster?!

ASSUNTA
Si dice "browser" e serve per navigare

ZIO PINO
E che è?... ‘na barca?

ASSUNTA
Nooo! Serve per navigare su internet e leggere le varie pagine!

ZIO PINO
Ah no!... io non posso leggere mentre navigo... mi viene da vomitare!

ASSUNTA
Ecco vedi... adesso andiamo sul sito www punto facebook punto com e facciamo l’iscrizione... Vai! Scrivi tu!

ZIO PINO
Che devo scrivere?

ASSUNTA
Prima di tutto il nome...

ZIO PINO
Cioè?

ASSUNTA
Beh io sono Assunta Gladi e tu sei...

ZIO PINO
Pino... Zio!

ASSUNTA
Ma no devi mettere nome e cognome.

ZIO PINO
Ah! ho capito... ecco
(scrive sulla tastiera)

ASSUNTA
ok... poi... sesso?

ZIO PINO
(mortificato)
... poco...

ASSUNTA
(dopo averlo guardato per un attimo allibita)
Ma no devi mettere se sei maschio o femmina!

ZIO PINO
Ma perché se ero femmina mi chiamavo Pino?!

ASSUNTA
Non fa niente, lo devi mettere lo stesso!

ZIO PINO
A me sto fessobbuc mi ha già stufato!

ASSUNTA
Ok, adesso sei iscritto! Ora puoi iniziare ad usarlo.

ZIO PINO
Si va beh... ma a che mi serve?

ASSUNTA
Come a che ti serve? A tante cose! Ad esempio qui tu puoi scrivere cosa stai pensando così lo sapranno tutti i tuoi amici!

ZIO PINO
Ma se lo sto pensando è perché non voglio farlo sapere a nessuno, altrimenti già lo avrei detto!

ASSUNTA
Ma anche tu puoi sapere cosa stanno facendo e pensando tutti i tuoi amici!

ZIO PINO
E cosa me ne frega a me?

ASSUNTA
... ma la cosa più sorprendente è che puoi ritrovare persone che hai perso di vista da anni!!... C'è qualcuno che non vedi da tanto tempo? Che ne so? Qualcuno che veniva a scuola con te?

ZIO PINO
Ernesto! Ci facevo le elementari insieme!

ASSUNTA
Ecco vedi?!... adesso grazie a Facebook hai la possibilità di ricontattare Ernesto!

ZIO PINO
Ma se ci ho messo trent'anni per togliermelo dai coglioni! Adesso dovrei pure ricercarlo?

ASSUNTA
Ma perché?... che ti ha fatto?

ZIO PINO
Mi chiedeva sempre dei soldi in prestito e quando glieli chiedevo indietro me li restituiva con degli assegni a vuoto... e così mi ha fregato quasi quattromila euri!!

ASSUNTA
... mamma mia... mi dispiace ... vabbè, ma ci sarà qualcun'altro che avresti piacere di rivedere... ?

ZIO PINO
Ma se c'è gente che non rivedo più ci sarà un motivo?!

ASSUNTA
Non so... Una vecchia fiamma magari?

ZIO PINO
C'era una certa Carmelina, abitava davanti casa mia, quando avevo sedici anni...

ASSUNTA
Ecco! Allora proviamo a cercare Carmelina!

ZIO PINO
(impaurito)
No, Carmelina no!

ASSUNTA
Perché no?

ZIO PINO
Vedi, io e Carmelina siamo stati fidanzati per tre mesi, poi un giorno io uscì per andare a comprare le sigarette, ma poi...

ASSUNTA
Non sei più tornato... è un classico!

ZIO PINO
Ma no, era lei che mi aveva mandato a comprare le sigarette, ma quando sono tornato non c'era più!

ASSUNTA
... e va bene ma che ti importa? Ormai sono passati tanti anni... Dai, proviamo a cercarla... Vai dove c'è scritto "cerca" e scrivi il suo nome e cognome.

ZIO PINO
(si avvicina alla tastiera e inizia a digitare)
Fatto!... Eccola! E' lei...

ASSUNTA
Bravo! Adesso chiedile l'amicizia scrivendole qualcosa...

ZIO PINO
Perché devo chiedere l'amicizia se già la conosco?

ASSUNTA
Perché se vuoi metterla tra le tue amicizie lei deve confermare che siete amici...

ZIO PINO
Sì ma che scrivo?

ASSUNTA
Non lo so, qualunque cosa, per rompere il ghiaccio...

ZIO PINO
Ma allora questo è un frigorifero! Non è un computer!

ASSUNTA
Ma no! Rompere il ghiaccio nel senso che le dici qualcosa per cominciare la conversazione, una cosa qualsiasi... Qualcosa per riprendere il discorso là dove l'avevate lasciato...

ZIO PINO
(scrive sul computer)
Cara Carmelina, ti scrivo perché sono andato a comprarti le sigarette e ti devo dare il pacchetto, in tutto ho pagato 60 lire...

ASSUNTA
Ma che fai? Le chiedi i soldi? Non è carino!

ZIO PINO
(continua a digitare sulla tastiera)
... ma non c'è bisogno che me le ridai tutte insieme...

Assunta fa un gesto di disperazione

ZIO PINO
E adesso?

ASSUNTA
E adesso dobbiamo aspettare che Carmelina accetti la tua amicizia...

ZIO PINO
Va bene...
(incrocia le braccia e si mette a fissare lo schermo)

ASSUNTA
Ma che fai?

ZIO PINO
Aspetto che mi risponde...

ASSUNTA
Ma mica devi aspettare qua, potrebbe metterci anche una settimana!

ZIO PINO
Ma non è analfabeta... se uno sa scrivere ci vuole poco a rispondere!

ASSUNTA
Ma Zio, non funziona così!!

ZIO PINO
Guarda mi ha scritto Carmelina!

ASSUNTA
(Allibita)
Non è possibile!... Va bene, allora ti lascio solo... Vado a fare una telefonata.

Assunta prende il cellulare e esce dalla stanza. Carmelina è una voce fuori campo.

CARMELINA
Caro Pino, che piacere risentirti! Sei molto gentile a farmi avere le mie sigarette, sai, quando uno ha il vizio, è dura rimanere senza fumare, e avendo aspettato quasi trent’anni mi fa piacere avere finalmente le sigarette che ti avevo mandato a comprare.

ZIO PINO
Cara Carmelina, io veramente ci avevo messo solo venti minuti per andarti a comprare le sigarette, ma quando sono arrivato a casa tu non c’eri più... ho pensato che te ne eri andata perché avevi smesso di fumare ma non avevi il coraggio di dirmelo.

CARMELINA
Caro Pino, io sono una persona corretta e non avrei mai smesso di fumare senza dirti nulla, il problema è che quella sera mi serviva anche un accendino ma avevo dimenticato di dirtelo... mentre uscivo di corsa per raggiungerti ho incontrato quel ragazzo di colore che ci portava il latte fresco che mi ha chiesto di aiutarlo a mungere la vacca.

ZIO PINO
Cara Carmelina, io mi ricordo il ragazzo del latte, ma lui non ha mai visto una vacca in vita sua, è vero che ci portava il latte, ma era il latte che compravamo al bar di fronte.

CARMELINA
Ma caro Pino io questa cosa non la sapevo, lui continuava a ripetermi "munga munga la vacca signora" e quando sono andata a casa sua per aiutarlo a mungere, mi sono accorta che abitava in un appartamento al terzo piano con quattro amici e non aveva nessuna vacca... lui nonostante questo continuava a dirmi "munga munga la vacca signora" e quando finalmente ho capito che cosa era il "munga munga" era ormai troppo tardi...

ZIO PINO
E che cos’era?

CARMELINA
Ma niente, era una specie di... terapia di gruppo!

ZIO PINO
Una terapia di gruppo durata trent’anni?!

CARMELINA
Ma no, è che dopo quell’esperienza sono andata a vivere in Africa... Spero che mi perdonerai...

ZIO PINO
Ma certo che ti perdono, se sei andata in Africa, lo hai fatto sicuramente per fare del bene, ti ammiro tanto, mi piacerebbe rivederti...

CARMELINA
Caro Pino, anche io non vedo l’ora di rivederti! L’unico problema è che per me incontrarti è un avvenimento importante e vorrei essere elegante quando verrò a prendermi le mie sigarette. Purtroppo mi sono resa conto che non ho nessun vestito elegante da mettermi e devo comprarmi un vestito nuovo. Ho visto un bel vestitino in un negozio ma costa 150 euro e la mia carta di credito è scaduta.

nel frattempo rientra in scena Assunta e va verso lo Zio Pino

Poiché sto aspettando che mi arrivi quella nuova, se

CARMELINA
intanto i 150 euro me li mandi tu quando poi ci vediamo te li restituisco.

Zio Pino torna a parlare in prima persona

ZIO PINO
(verso Assunta)
Vuole che le mandi 150 euri... per un vestito nuovo!

ASSUNTA
Accidenti... Se una donna vuole mettersi un vestito nuovo per vederti vuol dire che...
(dà una gomitata e fa l'occhietto a Zio Pino)
eh?! Mandaglieli dai! Per 150 euro mica ti rovini e poi ha detto che quando viene te li ridà...

ZIO PINO
Ma mi posso fidare? Già mi ha fregato con le sigarette...

ASSUNTA
Ma certo! Magari ha capito il suo errore e adesso si è pentita e vuole ricucire lo strappo...

ZIO PINO
Lo strappo! Ecco perché vuole un vestito nuovo!!

ASSUNTA
Ma no!... vabbè tanto è inutile!

ZIO PINO
Sì, hai ragione tu, mi posso fidare di Carmelina. In fondo lei non è mica come quel mio amico Ernesto che quando gli prestavo i soldi mi fregava dandomi in cambio degli assegni a vuoto... adesso vado alla posta e le faccio un vaglia!

ASSUNTA
Bravo Zio... sono proprio curioso di conoscerla sta Carmelina!

Buio. Musica: Vivere senza malinconia

5 <u>Ettore ed Antony Roberts</u>

Scena vuota. "Vivere senza malinconia" sfuma. Si sente il rumore di uno sparatutto della PS3.

ASSUNTA
(entra in scena chiamando Ettore)
Ettore!! Ettore!! Dove sei?

ETTORE
(fuori campo)
Che vuoi?

ASSUNTA
Vieni di qua devo dirti una cosa importante!!

ETTORE
(fuori campo)
Non posso... ho da fare!!

ASSUNTA
Hai da fare? Ma da quando?

ETTORE
(fuori campo)
Da quando devo salvare la terra dall'invasione degli Schifoniani!!!

ASSUNTA
Smettila di buttare la tua vita con la Playstation e vieni subito qui!!

ETTORE
(fuori campo)
Non butto la mia vita... Non capisci che se smetto di combattere gli Schifoniani ci uccidono tutti?!

ASSUNTA
Ma cosa vuoi combattere che ti hanno anche riformato al militare?! Dai vieni qui!!

ETTORE
(fuori campo)
Non posso, non è il momento!!

ASSUNTA
(mentendo)
E va bene, volevo solo dirti che ho preso un nuovo gioco della Playstation...

Ettore compare entrando di corsa in scena

ETTORE
(entusiasta)
Veramente?! E che gioco è?!

ASSUNTA
(prendendosi gioco di Ettore)
Non mi ricordo... dopo averlo preso l'ho riposato nello scaffale del negozio...

ETTORE
Ma mi prendi in giro?! Sei impazzita?! Stavo quasi per finire l'ultimo livello!!

ASSUNTA
Sì l'ultimo livello prima di diventare un vegetale... la finisci di buttare la tua vita così? Possibile che non hai altre ambizioni che lobotomizzarti tutto il giorno il cervello di fronte ad un televisore?! Cerca di muoverti, di andare fuori casa, di socializzare...

ETTORE
Ma già io socializzo in rete, quando gioco con gli amici... che motivo ho di uscire? Che motivo ho?!

ASSUNTA
Ma vuoi renderti indipendente? Esci e trovati un lavoro!!

ETTORE
(si siede)
Ma quale lavoro?!... lo sai che l'ho cercato ma non ho trovato il lavoro che volevo fare... che motivo ho di continuare a cercarlo? Che motivo ho?!

ASSUNTA
Ma davvero non desideri una ragazza? Non dico per forza che ti devi sposare, ma almeno una ragazza!... Come puoi non desiderare un amore?!

ETTORE
Ma quale amore? Lo sai che l'ultima volta che mi sono innamorato mi sono beccato in cambio un bel paio di corna.. ti assicuro che mi è bastato... che motivo ho di procurarmene un altro paio...? Che motivo ho?!

ASSUNTA
(rifacendogli il verso)
Che motivo ho?! Che motivo ho?! Che motivo ho?!... è questo il tuo problema vedi? Non hai più motivazioni!!

ETTORE
E ci sarà un motivo!

ASSUNTA
Il motivo è che ormai ti sei adagiato sui tuoi pregiudizi e le tue delusioni, e non vuoi rimetterti in gioco... quello che ti serve è QUALCUNO che ti restituisca le giuste motivazioni...

ETTORE
(con diffidenza e timore, si alza e va dietro al divano)
Qualcuno chi? Mi fai paura quando fai così...

ASSUNTA
(con entusiasmo)
Un motivatore professionista... un personal coach!!

ETTORE
Un che?!

ASSUNTA
Va bene adesso è inutile che te lo spiego.. è una cosa che devi provare... e la tua sorellina ha già pensato a te...

ETTORE
Oddio no!!

ASSUNTA
... ho ingaggiato il miglior motivatore che c’è al mondo... pensa... è Anthony Roberts

ETTORE
E chi è?

ASSUNTA
Ma come chi è? E’ il re dei motivatori! E’ colui che ha portato al successo migliaia di persone!... è stato richiesto come coach e consulente personale di presidenti quali Reagan, Bush, Clinton... e autorità mondiali quali Nelson Mandela, Gorbachov, la principessa Diana e il Dalai Lama... pensa che il New York Times ha scritto: "il mondo non è mai sazio di Anthony Roberts"!

ETTORE
Non è mai sazio? Pensa che a me già mi sta sullo stomaco!...

ASSUNTA
L’ex Presidente Clinton ha detto: "Ha un grande dono, quello di ispirare le persone!"

ETTORE
... secondo me ha il grande dono di inspirare fumo!

ASSUNTA
Perfino Piero Angela ha detto: "cosa possiede Anthony Roberts che tutti vogliono?... le risposte"!!

ETTORE
Se ha le risposte allora mandalo da Jerry Scotti!... No... senti... questa volta mi rifiuto categoricamente!

Suono di campanello

ASSUNTA
Troppo tardi...

ETTORE
E’ lui?!

Assunta fa cenno di sì e va ad aprire a Roberts

ETTORE
Ma io perché??!!

Ettore si siede sul divano. Parte la musica di Roberts, luci che vanno a ritmo. Assunta esce di scena per andare ad aprire. Entrano in scena in fila indiana, ballando a tempo di musica,

Roberts, Mortimer e Assunta nell'ordine.Mortimer ha la valigetta con i trucchi in mano. I tre passano dietro al divano. Assunta si siede alla scrivania. Roberts fa dei giri di palco a tempo di musica battendo le mani e istigando il pubblico a fare altrettanto, poi comincia a ruotare intorno ad Ettore e a parlare verso di lui... La musica si abbassa. Roberts ha l'accento americano.

ROBERTS
Sprigiona il potere che è in te! Vivi con energia! Vivi con passione! Arriva il momento in cui cambi la tua vita, in cui devi prendere una decisione, affermi te stesso e dici: sì, sono pronto a cambiare! Inizio da oggi! Basta!

ETTORE
Basta!!!

ROBERTS
Bravissimo!! Sei grande! Se già entrato nello spirito del vincente!! Hai detto basta alla tua squallida vita!

ETTORE
No! Ho detto basta a questa pagliacciata!
(si alza e si rivolge verso il fonico)
Togliete questa musica per favore?!

La musica di Roberts sfuma.

ROBERTS
Ma quale pagliacciata?! Questa è la tua opportunità per esprimere le tue potenzialità, eliminando gli ostacoli che ti impediscono di raggiungere la qualità di vita che hai sempre voluto.

ETTORE
Ma io sto bene così come sono... ma perché dovrei cambiare.. ma chi sei tu per venire a casa mia a dirmi quello che devo fare?

ROBERTS
Sarò il tuo personal coach, un'esperienza dinamica. Sprigiona il potere che è in te e cambierai per sempre la tua vita.

MORTIMER
(con fare asfittico e scarsissimo entusiasmo, alzando il braccio col pugno chiuso verso Ettore)
Yeah!

ETTORE
E quest'altro chi cavolo è?

ROBERTS
E’ Mortimer... il mio dinamico assistente!! Anche lui era come te, senza motivazioni, ma un giorno mi ha incontrato ed ha avuto la sua occasione... vero Mortimer?

MORTIMER
(quasi morente)
E’ davvero un’occasione per potenziare la propria energia interiore e fare in modo che questa lavori a tuo favore per raggiungere i tuoi obbiettivi più importanti... come ho fatto io...
(alzando il braccio col pugno chiuso)
Yeah!

ROBERTS
Grazie Mortimer... Visto? Anche il peggiore dei tuoi problemi, quello che tu temi, deve essere messo nella giusta prospettiva per poterlo affrontare. Prendiamo l’inverno per esempio. Lo hai preso?!

ETTORE
Ho preso cosa?!

ROBERTS
Great!! L’inverno per me equivale ad un momento di grande entusiasmo: la famiglia ha più occasione di riunirsi, le persone decidono cosa eliminare dalla propria vita, è un momento molto ricco rispetto ad altri periodi dell’anno.
(ammiccando verso Assunta da gran playboy)
Ciao signorina! Ti voglio a cena con me stasera...
(Assunta si scioglie, annuisce e fa un gran sospiro)
"Sprigiona il potere che è in te" è un invito ad utilizzare tutte le risorse interiori che già possiedi come coraggio, determinazione, motivazione e spinta al cambiamento, qualsiasi cosa tu voglia raggiungere nella vita. Io posso farti diventare come Mortimer...

ETTORE
E che cuuuu... riosità che mi hai fatto venire...
(ironico)
e cosa dovrei fare per riuscire a diventare come Mortimer?

ROBERTS
Ti farò fare un percorso in quattro passi:
STEP ONE: The firewalk experience. Per prima cosa imparerai a spezzare le paure che ti incatenano, se hai carenza di autostima, frustrazioni o magari mancanza di strategia, potrai attraversare un percorso di carboni incandescenti con una temperatura di oltre 2000 gradi e ti stupirai nel vedere cosa sei capace di fare e superato questo ti chiederai: "Di cos’altro potrei essere capace?"

MORTIMER
(quasi morente in faccia ad Ettore e alzando il braccio col pugno chiuso)
Yeah!... di cosa altro potresti essere capace?

ETTORE
Di cacciarvi fuori tutti e due per esempio...?!

ROBERTS
STEP TWO: The power of momentum. Dopo aver superato le paure potrai chiederti: "Quali strategie posso adottare? Quali strumenti? Voglio raggiungere i miei obiettivi ora!". Ti spieghero' quali sono le migliori strategie per farti risparmiare tempo e risorse, ho trascorso una vita per studiare i migliori, per capire la chiave del loro successo ed emularli... Ma sentiamo la testimonianza di una mia allieva Margareth...

Mentre Roberts parla, Mortimer si mette una parrucca in testa

MORTIMER
(con voce femminile e accento americano)
Passare all'azione è stato fondamentale per me, ho dato una svolta alla mia vita finanziaria, ora sono pronta per il prossimo passo.

ETTORE
Ma cosa?! Ma quale Margareth?! E' Mortimer con la parrucca!!

ROBERTS
Grazie Margareth... E dopo aver superato le paure, sei pronto per il prossimo passo...
STEP THREE: Transform your life. Ora, quello che devi fare è eliminare le cose che ti ostacolano nel tuo inconscio: le paure, le credenze limitanti... ciò che pensiamo prende forma... Tu hai pensato di cambiar vita e io ho preso forma davanti a te! Io sono il tuo sogno materializzato!!

ETTORE
(portandosi la mano sullo stomaco)
Allora mi sa che ho mangiato troppo pesante!

ROBERTS
STEP FOUR: The power of pure energy. Il quarto passo è dedicato all'energia. L'energia è tutto.. se sai quello che vuoi ma non possiedi l'energia per agire e perseverare, non accadrà niente! Ti spiegherò quali strumenti usare per aumentare il tuo livello di energia fisica. Voglio che tu sappia una cosa: hai il potere di cambiare ogni schema della tua vita.. Ecco l'esempio di un uomo di colore che ha avuto per oltre vent'anni un problema che sembrava non poter controllare, guarda come e quanto è cambiato..

Mentre Roberts parla Mortimer si colora di nero la faccia con un tappo di sughero bruciato

MORTIMER
Mi chiamo Barak Osama, il fatto di avere l'alito pesante mi ha messo in una condizione di inferiorità esponendomi allo scherno degli altri fino a quando ho incontrato Tony. Fino a poco fa ero un puzzettone, ora Barak!

ROBERTS
Grazie Barak...

ETTORE
Ma quale Barak? E' sempre Mortimer che si è colorato la faccia...!!

ROBERTS
Anche le tue finanze possono cambiare in meglio in pochissimo tempo, devi solo acquisire il giusto schema mentale che ti motiva all'azione! Come questa donna di colore per esempio...

Mortimer si mette un fazzoletto da donna in testa

MORTIMER
(con voce sommessa e vagamente femminile)
Sento di vivere nell'abbondanza, mi sento ricca... e la quantità di denaro non ha nulla a che vedere con tutto questo... la relazione con mio marito e con mia figlia ha avuto un enorme salto di qualità e ora finalmente sono felice!!

ETTORE
Pensa come stavi prima... ma dai... ma si vede che è Mortimer..!

ROBERTS
Vuoi superare per sempre le paure che ti impediscono di andare avanti? Vuoi scegliere di abbracciare la tua vita? Di sentirti vivo? Di provare passione, entusiasmo, come mai prima d'ora? Sei pronto per un nuovo inizio?...
(aspetta il sì)

ETTORE
No!... l'unico inizio che voglio è di iniziare a buttare fuori te e quest'altro cialtrone!! A Stanlio e Ollio...!!!
(fa cenno con la mano di togliersi dai piedi)

ROBERTS
Questa tua resistenza è tipica di chi si è adagiato nelle sue debolezze e nei suoi bisogni

ROBERTS
insoddisfatti... e si piange addosso!
Vedi, ogni uomo ha sei bisogni fondamentali:
(indica tre con le dita, Ettore gli guarda le dita perplesso)
Il primo bisogno è la sicurezza e per sicurezza non si intende solo fisica ma anche emozionale e psicologica. Vogliamo sicurezza nel lavoro, nel partner e nelle persone vicine...

ETTORE
Io ce l'ho la sicurezza... ho la sicurezza di stare a casa mia e mangiare gratis tutti i giorni...

ROBERTS
Ma se una cosa è troppo sicura ci stufiamo, perché se si immagina di sapere già tutto quello che accade nella vita... sai che noia!! Nessuno vorrebbe viverla. Quindi al fianco della sicurezza vogliamo anche un po' di insicurezza che chiameremo in questo caso varietà. Il secondo bisogno per l'appunto è la varietà.

ETTORE
E io ho anche la varietà... la varietà di piatti buonissimi che mamma mi prepara tutti i giorni!

ROBERTS
Il terzo bisogno è quello dell'importanza: noi esseri umani vogliamo sentirci importanti, speciali, unici, vogliamo essere riconosciuti per quello che di buono facciamo nella vita.

ETTORE
Stai scherzando?! Io sono ammirato da tutti gli amici quando li batto alla Playstation, sono primo nelle classifiche dei videogiochi di tutto il mondo!

ROBERTS
Un'altro bisogno è l'amore: cerchiamo amore nelle relazioni, creiamo rapporti di coppia, famiglia, amicizia. Tutti vogliamo sentire soddisfatto il nostro bisogno di amore.

MORTIMER
(Sempre truccato da donna di colore si avvicina ad Ettore e lo accarezza)
Bisogno d'amore...!

ETTORE
(si allontana di scatto da Mortimer)
Eh no! Questo no eh?!

Mortimer offeso va da Roberts a cercare consolazione. Roberts lo abbraccia.

ROBERTS
Il quinto bisogno è la crescita: evolversi, crescere e rendersi utile alla società.

Roberts si rende conto che sta abbracciando Mortimer e lo allontana di colpo

ETTORE
Ho quasi sconfitto gli Schifoniani e ogni giorno ne ammazzo sempre di più... più crescita di così!

ROBERTS
Il sesto e ultimo bisogno è il contributo: fare qualcosa per rendere felice qualcun'altro è una sensazione fantastica...

ETTORE
Già c'è qualcuno che rendo felice: la mia mammina... lei è contentissima quando mi prepara gli spaghetti col tonno!...

ROBERTS
(invidioso)
Tua madre ti fa gli spaghetti col tonno?!

ETTORE
(entusiasta)
Sì, sono i miei preferiti...

ROBERTS
(con nostalgia)
Anche la mia me li faceva... mi piacevano tanto! ... ma ormai non ricordo più neanche che sapore hanno!

ETTORE
(commosso da Roberts)
Come mai?... non te li fa più?

ROBERTS
(si siede sul divano, confidandosi)
Che vuoi fare? Da quando ho questo lavoro non faccio altro che girare il mondo... senza contare Bush, Clinton... e tutti quegli altri rompipalle!!... per colpa loro dalla mia mammina non ci vado più...

ETTORE
(si siede accanto a Roberts)
Ma scusa ma perché non ci torni dalla tua mamma? Ma chi te lo fa fare a stare sempre in giro, vivendo da zingaro?... non sai che uno dei bisogni fondamentali dell'uomo è la sicurezza?

ROBERTS
... è vero...

ETTORE
(paterno, accarezzandolo)
Torna da mamma... lì sì che trovi la sicurezza..

ROBERTS
... gli spaghetti col tonno...

ETTORE
... i vestiti sempre puliti..

ROBERTS
... il letto sempre fatto...

ETTORE
... la tua stanzetta sempre profumata..

ROBERTS
... la paghetta settimanale...

ETTORE
... la merenda il pomeriggio...
(con accento americano)
Vedi... arriva il momento in cui cambi la tua vita, in cui devi prendere una decisione, affermi te stesso e dici: sì, sono pronto a cambiare!Inizio da oggi! Basta!

ROBERTS
(reazionario, si alza di colpo e va verso la porta)
Sì basta!! Io questo schifo di lavoro non lo faccio più... Torno da MAMMA!!

MORTIMER
(Si mette davanti ad Roberts e alzando il braccio col pugno chiuso)
Yeah!...

ROBERTS
(si blocca per un attimo, guarda Mortimer e gli dà una spinta per toglierselo di mezzo, perde l’accento americano e acquista improvvisamente l’accento romano)
Ma levate e ritorna all’obitorio... Sto morto de sonno!!

ASSUNTA
(corre verso Roberts)
Roberts! Aspetta! Ma non mi porti a cena stasera?!

ROBERTS
Ma quale cena?! Io stasera gioco alla Playstation!! Addio!!!! Bella pe’ tutti!

Ettore guarda Roberts soddisfatto. Roberts esce. Buio. Musica di Roberts. SIPARIO.

ATTO II

6 **Carmelina fa acquisti**

Si apre il sipario. Luce bassa. Carmelina parla fuoricampo. In scena ci sono Ettore e Assunta e Zio Pino (al computer) che inizialmente si vedono solo in penombra. Man mano che Carmelina parla la luce aumenta e si vede Zio Pino sorridente per i messaggi di Carmelina.

CARMELINA
Caro Pino, ho comprato il vestito che ti avevo detto ma ho pensato che non mi sentirei a posto senza un completo intimo carino. Ho visto un completino, ad un negozio, che è un amore ma costa 50 euro, e dato che come sai non ho contanti, se intanto me li mandi tu quando poi ci vedremo te li restituirò insieme ai 150 euro che già ti devo. Grazie.

7 **Ettore Incontra Samanta**

Bussano forte alla porta.

ETTORE
Ma che succede?!

ASSUNTA
Vado a vedere...

Assunta va ad aprire. Atmosfera da locale notturno. Entra Samanta, cantando e parodiando il pezzo di Jessica Rabbit "Why don’t you do right".

ASSUNTA
Samanta! Ho mandato un messaggio su facebook a tua sorella per scusarmi...

SAMANTA
(si guarda intorno arrabbiata)
Dov’è?!

ASSUNTA
Dov’è chi?

SAMANTA
Tuo fratello... dov’è?

ASSUNTA
E’ lui... perché?

ETTORE
(si presenta, infatuato)
Piacere, io sono Ettore

SAMANTA
(sarcastica)
Piacere! Io sono la rachitica!

Assunta e Zio Pino capiscono la situazione e dopo uno sguardo d'intesa escono furtivamente di scena.

ETTORE
La rachitica....?

SAMANTA
(sarcastica)
Sì, hai presente la sorella rattrappita di Marina? ... Quella a cui il medico ha consigliato di fare nuoto?...

ETTORE
Ah sei tu?!

SAMANTA
Sono io un cavolo!! Come ti permetti di dire queste cose?! Eh? Rispondi?!

ETTORE
Ma no, io...

SAMANTA
Stai zitto! E poi come ti permetti di trattare così mia sorella eh?! Non parli? Non sai che dire? Allora? Rispondi o no?!

ETTORE
Come ti dicevo...

SAMANTA
Stai zitto ti ho detto!!! Chi ti credi di essere eh? Adesso tu mi chiedi immediatamente scusa!! Allora? Non sento?! Arrivano queste scuse o no?! Hai perso la parola?!

ETTORE
Ti chiedo umilmente scusa...

SAMANTA
Taci!! Non permetterti neanche lontanamente di far giungere alle mie orecchie la tua orribile voce nasale!! Hai capito?!

ETTORE
(parlando con voce diaframmatica)
Allora, come ti dicevo...

SAMANTA
Silenzio! Fai pure l'ironico adesso?! Eh? Io odio l'ironia! Allora adesso tu... con voce diaframmatica... e non nasale... mi chiedi scusa... avanti!!

ETTORE
(con voce diaframmatica)
Ti chiedo...

SAMANTA
Non fare l’ironico!

ETTORE
(con voce nasale)
Ti chiedo...

SAMANTA
Non nasale ti ho detto!... diaframmatica!!

ETTORE
Te lo scrivo?

SAMANTA
E non voglio ironia!

ETTORE
(in ginocchio, supplicante)
Va bene scusami!! Vi chiedo scusa! Non volevo offendere né te né tua sorella! Vi chiedo scusa in ginocchio... Non ci sto con la testa! Sono disperato... sono un povero disoccupato!

SAMANTA
E sul fatto che io sono rachitica?

ETTORE
(prostrato ai piedi di Samanta)
Tu non sei rachitica! Tu sei bellissima!! Stupenda!! Sei la più bella ragazza che io abbia mai conosciuto!... Io già ti amo!!!

SAMANTA
Ma tu senti... addirittura mi ami?!

ETTORE
Sì ti prego... anzi voglio farmi perdonare!! Vieni a cena con me stasera!

SAMANTA
A cena? E secondo te io uscirei con un disoccupato?! Ma vai a farti fottere!!
(fa per andarsene)

ETTORE
Ah ma allora è un vizio di famiglia!!

SAMANTA
(si ferma per un attimo e si gira)
Trovati un lavoro e ne riparliamo!! Ciao bamboccione!!
(se ne va)

ETTORE
Aspetta!... Ne riparliamo?!!... ma allora... però!... che caratterino eh?

Buio. Musica: Oh mamma mi ci vuol la fidanzata.

8 Un lavoro per Ettore

La scena inizia con il solo Ettore stravaccato sul divano intento a leggere il proprio curriculum. Vicino a lui ci sono: un giornale di annunci di lavoro, dei fogli bianchi ed una penna.

ETTORE
(con tono depresso)
...dal 20 Luglio al 10 Agosto 2009 ho prestato opera di volontariato per il Museo della Tortura di Assisi. Dal 13 Agosto al 10 Settembre 2009 ho lavorato come Pony Express per il Corriere espresso TNT... Ma che lo sto scrivendo a fare questo curriculum?! Ma a chi vuoi che interessi un esperto di... impalature medievali che consegnava pacchetti di viagra in giro per la città?...

Bussa lo Zio Pino. Ed entra in scena.

ZIO PINO
E' permesso?

ETTORE
(Si alza e va a dare la mano a Zio Pino)
Ciao Zio Pino! Come stai?

ZIO PINO
Io bene grazie e tu? Mi ha detto tua sorella Assunta che da un po' di tempo ti sei rinchiuso in te stesso... c'è qualcosa che non va?

ETTORE
(torna a sedersi)
Qualcosa che non va?! Qui tutto non va caro Zio! Specie se hai la pretesa di trovare uno straccio di lavoro come sto cercando di fare io!!

ZIO PINO
Ma scusa, non mi avevi detto l'anno scorso che avevi trovato lavoro?

Zio Pino va a sedersi sulla sedia lontana dalla scrivania

ETTORE
Ma cosa? Il pony express? Ma lo chiami lavoro quello?

ZIO PINO
Vabbè lavorare in un allevamento non è mica tanto male...

ETTORE
Allevamento?!... Zio Pino ma tu lo sai cos’è un pony express?

ZIO PINO
... è il caffè per i cavalli!

ETTORE
Ma no! Il pony express è quello che consegna i pacchi per i corrieri espresso!! Tu sai cosa è un corriere espresso no?

ZIO PINO
Certo... c’è anche al paese mio... il corriere espresso è il pullman che ti porta fino al treno!!

ETTORE
Ma noooo! Il corriere espresso si occupa di spedizioni...

Ettore si alza e va in proscenio mentre alle sue spalle cala il buio. Entrano Mortimer, Bodoni e Roberts vestiti da pony express con in mano dei pacchetti da consegnare.

è come... una posta privata! Esistono diverse società che fanno questo servizio, infatti io per esempio stavo in una società che si chiama TNT... Che terribile esperienza la TNT!... Non dimenticherò mai quando vidi per la prima volta i miei capi del gruppo TNT...

Buio. Parte la sigla del gruppo TNT. Illuminazione blu. Mortimer, Roberts e Bodoni fanno un balletto. Illuminazione normale.

ZIO PINO
Il problema è che oggi non volete più fare sacrifici... volete subito sedervi dietro ad una scrivania ed avere lo stipendio sicuro! Ai miei tempi sì che era dura! Tranne che per Ernesto che viveva coi miei soldi e mi restituiva assegni a vuoto!

ETTORE
Perché credi che ora sia tanto meglio? Sai quanti miei amici non arrivano più alla fine del mese? Ormai si è divorati dalle spese! Come credi sia possibile, con uno stipendio normale, pagare la bolletta dell’adsl superveloce, la rata del televisore da 55 pollici, la settimana bianca, la donna di servizio, la palestra...

ZIO PINO
Sì ma ai miei tempi non si arrivava alla fine del mese neanche comprando solo da mangiare!!

ETTORE
... ma adesso i tempi sono cambiati era giusto per voi soffrire perché ci eravate abituati!!

ZIO PINO
Ah si?!

ETTORE
... ma oggi noi come potremmo sopravvivere senza l'Iphone o senza la Playstation?

Entra assunta e va verso la posizione centrale tra Ettore e Zio Pino

ZIO PINO
Insomma io ho sempre fatto l'imbianchino eppure, anche se con grandi sacrifici, sono riuscito a dare una vita dignitosa alla mia famiglia, ora non capisco perché oggigiorno sia così difficile trovare un qualsiasi lavoro per sopravvivere!

ASSUNTA
Non commuoverti troppo Zio, in fondo se non riesce a trovare lavoro dipende anche da lui!

ETTORE
Ecco! Ci mancava solo mia sorella!

ASSUNTA
Te l'ho detto tante volte... Se nessuno vuole assumerti è perché tu non ti sai vendere... Guarda me... appena ho iniziato a cercare lavoro sono subito stata assunta!

ETTORE
E grazie che sei stata assunta... ti hanno chiamato Assunta da quando sei nata! Alla fine qualcuno c'è cascato!

ASSUNTA
Ti faccio un esempio: il curriculum che spedisci è lo stesso per tutte le aziende a cui lo mandi?

ETTORE
Certo, io sono una sola persona e quindi ho un solo curriculum!

ASSUNTA
Noooo! Questo è un errore gravissimo! Devi modificare il tuo curriculum ogni volta che lo spedisci, adattandolo alle specifiche caratteristiche dell'azienda a cui ti stai proponendo!

ETTORE
Dovrei modificarlo ogni volta? E che ci scrivo?

ASSUNTA
Beh innanzitutto devi capire di che tipo di azienda si tratta e quale è la sua storia... perché è dalla storia dell’azienda che puoi capire la filosofia su cui devi puntare nel tuo curriculum... Quindi ricorda questi due punti chiave: storia e filosofia!

ETTORE
... sì ma a che ora si fa ricreazione?!

ASSUNTA
... poi devi capire la mission aziendale, cioè come l’azienda si muove e quali obiettivi si prefigge, così che tu possa inserire nel tuo curriculum la tua personale motivazione a raggiungere obiettivi simili...

ETTORE
... come lo stipendio per esempio!

ASSUNTA
...e poi devi studiare le metodologie aziendali per poter evidenziare nel tuo curriculum le analoghe metodologie che tu hai usato nelle tue esperienze...

ETTORE
... che non ho!

ASSUNTA
... e poi...

ETTORE
... e poi mando il mio curriculum all’INPS perché nel frattempo avrò raggiunto l’età pensionabile!

ASSUNTA
E non farla così tragica! Anzi ricordati che il curriculum non deve mai superare i due fogli!

ETTORE
I due fogli?!... di carta da parati?

ASSUNTA
Lo vedi? Lo vedi che sei tu? Ti faccio un altro esempio: quando mandi un curriculum lo fai accompagnare da una lettera di presentazione?

ETTORE
No...

ASSUNTA
Ecco un altro motivo per cui non ti chiamano... La lettera di presentazione è importantissima!
Vabbè comunque secondo me tu hai bisogno di qualcuno

ASSUNTA
particolarmente intelligente, brillante ed esperto che ti sappia guidare nella tua ricerca del lavoro...

ETTORE
Eh già ma dove lo trovo?

ASSUNTA
(si avvicina ad Ettore cercando di far capire che si riferisce a sé stessa)
Magari ce l'hai davanti e non te ne accorgi...

ETTORE
Magari!!

ASSUNTA
(cercando ancora di mettersi in evidenza)
... magari è uno di famiglia...

ETTORE
(ha l'illuminazione)
E' vero... non ci avevo pensato!

ASSUNTA
(soddisfatta, credendo che Ettore si riferisse a lei)
eh eh ...

ETTORE
(verso zio Pino)
Zio Pino, tu che sei particolarmente intelligente, brillante ed esperto mi aiuteresti a cercare lavoro?

Assunta rimane allibita.

ZIO PINO
Ma certo!

Assunta ha una reazione di contrarietà.

ETTORE
(prende in mano una pagina di giornale di annunci di lavoro)
Innanzitutto, dato che devo rispondere a questa offerta di lavoro, ho bisogno di una lettera di presentazione...

ZIO PINO
E che problema c'è? Te la scrivo io la lettera di presentazione... Dammi l'offerta di lavoro, la carta e una penna!

Ettore dà tutto il necessario allo Zio Pino che si mette a scrivere.

ASSUNTA
Sì ma la lettera di presentazione non basta per trovare lavoro, devi anche affinare le tue capacità!

ETTORE
Ma io ho già le capacità.. sono laureato!

ASSUNTA
La laurea non basta! Devi essere bravo a lavorare in Team e devi avere una grossa predisposizione verso il problem solving... Zio diglielo anche tu che deve essere bravo a lavorare in Team e deve avere una grossa predisposizione verso il problem solving...

ZIO PINO
(Sollevando la testa dalla lettera che sta scrivendo)
Devi andare a lavorare alla Tim e devi avere la predicazione verso il problem solding.. avrai un sacco di problem senza i solding!!

ASSUNTA
Per trovare lavoro devi continuamente studiare, aggiornarti.. ti devi fare gli skill!! Zio diglielo anche tu che si deve fare gli skill!

ZIO PINO
Ma certo! Devi fare gli squill se non fai gli squill non ti risponde nessuno!

ASSUNTA
Perché la cosa più importante all’interno di un gruppo di lavoro è il tuo
(esasperando la pronuncia)
know - how!

ZIO PINO
(alzandosi e facendo i versi tipici di chi cerca un gatto)
Micio... micio dove sei?

Assunta ed Ettore guardano allibiti lo Zio Pino.

ZIO PINO
Micio... micio vuoi venire fuori o no?!

ASSUNTA
Zio!... ma che stai facendo?

ZIO PINO
Cerco il gatto...

ASSUNTA
Zio!! Per favore!
(torna a rivolgersi ad Ettore)
...insomma ti dicevo che la cosa più importante per chi lavora è il know - how!

ZIO PINO
(stava per risedersi ma si rialza di scatto)
Mao Mao!! Hai sentito?! Ve l'avevo detto che c'era una gatto!!

ETTORE
Ma no zio... era Assunta che ha detto "know - how" .. è una parola inglese che sta a significare "il saper fare le cose"...

Zio Pino si risiede

ASSUNTA
... e poi non ti devi accontentare di un posto qualsiasi, devi puntare a mansioni di responsabilità, al management... Zio, digli quanto è importante il management!

ZIO PINO
Eh già, è molto importante il mannaggemm... mannaggemm...
(alzando gli occhi al cielo)
mannaggia a me e quando sono venuto qua!!

ASSUNTA
... Comunque la tua sorellina, che ti vuole tanto bene, ha una sorpresa per te!

ETTORE
Non credevo di avere altre sorelle oltre te!

ASSUNTA
Fai pure lo spiritoso... Devi sapere che parlando con la nostra vicina di casa, la signora Bodoni, ho scoperto che suo fratello, l'Ingegner Bodoni, è un pezzo grosso di una azienda che si occupa di catering e che sta cercando personale. Così ho parlato di te alla signora Bodoni e la prossima settimana l'ingegner Bodoni verrà qui a farti il colloquio!!

ETTORE
(preso dal panico)
La prossima settimana?! Ma... ma... io non sono pronto... io non me la sento... io non...

ASSUNTA
Non ti preoccupare... l'ingegnere è un amico e non devi aver paura... E poi tu hai già lavorato nella ristorazione no?

ETTORE
Sì ma...

ASSUNTA
Lo vedi?! Piuttosto hai la stampa di un tuo curriculum aggiornato? Così la dò all'Ingegner Bodoni?

ETTORE
(passando il curriculum ad Assunta)
Sì! L’ho appena stampato...

ASSUNTA
Fammi leggere... ad occhio e croce direi che questo curriculum è un disastro...

ETTORE
Come un disastro?! E’ un mese che lo sto facendo!

ASSUNTA
Ma sì, non hai seguito affatto quelle che sono le regole basilari di un curriculum! Chiarezza, ordine, precisione e sintesi sono fondamentali, ma anche la forma è importante.
(si inceppa con le parole)
Per esempio devi scrivere in prima persona, con un linguaggio semplice e devi dividere le informazioni in sezioni, evidenziando in neretto lo spinfronio trattato di volta in volta, dividendolo in due, oppure in quattro anche scribai con cofandina, per arrivare fino alla prima in ordine di tempo col tarapio tapioco senza il Verdana degli strasblindi a destra!

ETTORE
(con aria perplessa)
Eh?!

ZIO PINO
Tutto a posto!... ho finito di scrivere la tua lettera di presentazione!...

ASSUNTA
Ah bene! Fammi dare un occhiata... Vediamo un po’... “Cara Zia Enda”... Ma chi cavolo è sta Zia Enda?

ZIO PINO
(mostrando il curriculum ad Assunta)
Come chi è? C’è scritto qui, sull’inserzione: “A Zia Enda che si occupa del settore immobiliare cerca laureati”...

ASSUNTA
Ma qui c’è scritto “Azienda”!! Non c’è scritto “Zia Enda”...!!

ZIO PINO
Ma che ne so? Mica è colpa mia se questi ignoranti hanno aggiunto una “A”!! Vabbè ho capito...
(strappando la lettera di presentazione dalle mani di Assunta)
dammi qua che lo leggo io! “Cara Zia Enda, Sono un laureato in economia e commercio e vi scrivo perché voglio diventare un manager con la “A” maiuscola. Prendo sputo dalla vostra inserzione per chiedervi di

ZIO PINO
essere infiltrato nella vostra banca dati. Premetto che dispongo di un ampio bagagliaio d'esperienza. Per dimostrarvelo vi allego un breve straccio del mio curriculum dove Vi farò una breve ma mi auguro chiara circumnavigazione del mio bedgraund. L'italiano lo conosco bene ed è già di pochi, le lingue straniere sono scolastiche ma me la cavo con la mimica. Riguardo allo stipendio vorrei definire subito il quorum: vanno bene soldi anche di piccolo taglio basta che non siano al di sotto dei cinquantamila lordi"... Per cortesia non datemi assegni, non vorrei che fate come Ernesto, che ha dato degli assegni a vuoto a mio Zio Pino!

ETTORE
(disperato)
Sono rovinato!

ASSUNTA
Manteniamo la calma... Ora lasciamo stare la lettera di presentazione... la cosa più importante è il curriculum da dare all'ingegner Bodoni. Te lo scrivo io va bene? Con la tua intelligente, brillante ed esperta sorellina sei in una botte di ferro! Vedrai che leggendo il curriculum che ti preparerò non potrà non assumerti...

Buio.

9 <u>Carmelina ringrazia</u>

Carmelina fuori campo

CARMELINA
Caro Pino, grazie per il prestito. Poiché io non so stare con i debiti, prima che io venga da te a prendermi le sigarette vorrei ridarti i 200 euro che mi hai prestato. Ora però non ho contanti e quindi ti invio un assegno di 5000 euro e ti prego di inviarmi i 4800 euro di differenza, anzi, facciamo 4500 così ti tieni 300 euro per il disturbo.

10 <u>La storia tra Ettore e Samanta</u>

Musica "Oh mamma mi ci vuol la fidanzata". Luci. Si apre la scena con Ettore e Samanta che amoreggiano sul divano. La musica sfuma.

SAMANTA
E così hai trovato lavoro?

ETTORE
Sì, diciamo che l'ho di fatto trovato... devo sostenere il colloquio ma praticamente è una formalità...

SAMANTA
Ottimo! E di che lavoro si tratta?

ETTORE
Beh è nel campo del catering!

SAMANTA
Ah! Interessante! Ma di cosa si tratta il tuo lavoro di preciso?

ETTORE
Beh... diciamo che in realtà si tratta di un campo riguardante proprio precisamente... diciamo molto precisamente... il catering!

SAMANTA
Ah!

Squilla il cellulare di Ettore.

ETTORE
Aspetta... Un messaggio...
(Prende il cellulare e legge il messaggio)

SAMANTA
(Stizzita)
Chi è?

ETTORE
(candidamente)
Una mia amica.

SAMANTA
No, non è vero!

ETTORE
Sì invece, se ti dico che è una mia amica!

SAMANTA
Invece io ti dico che non può essere una tua amica perché tu non hai amiche, è chiaro?!

ETTORE
Sì che ho delle amiche, guarda...
(*Ettore porge a Samanta il cellulare*)
c’è scritto "Angela"... che è una mia amica!

SAMANTA
Benissimo...
(Samanta strappa il cellulare ad Ettore e gli cancella il nome sulla rubrica)
ora non c’è più!...
(restituisce il cellulare ad Ettore)

ETTORE
Ma che hai fatto? Hai cancellato la mia amica?!

SAMANTA
Allora non hai capito, ti ho detto che non hai amiche!!
(*prende una bottiglia e la brandisce*)

ETTORE
(intimorito)
Sì è vero non ho amiche!

Suona il cellulare di Samanta. Samanta va a leggere il messaggio.

ETTORE
Chi è?

SAMANTA
Un mio amico..

ETTORE
No invece! Tu non hai amici... chiaro?!

SAMANTA
Sì che ce l’ho!

ETTORE
Allora non hai capito, ti ho detto che non hai amici!!

SAMANTA
Invece sì, tu non ti intrometti tra me e i miei amici!

ETTORE
Ma scusa, perché io non posso avere amiche e tu invece puoi avere amici?

SAMANTA
Che c’entra? A te non te ne frega niente di me!
(ricomincia ad armeggiare col cellulare)

ETTORE
Ma come non me ne frega? Certo che me ne frega!

SAMANTA
Non è vero!

ETTORE
Sì!

SAMANTA
No!

ETTORE
E come lo hai conosciuto questo amico?

SAMANTA
(con aria distaccata)
Niente... Mi si voleva fare...

ETTORE
E tu uno che ti si voleva fare lo chiami amico?

SAMANTA
Sì, gli ho fatto capire che avrebbe avuto solo la mia amicizia e lui ha capito.

ETTORE
Sì e aspetta che tu cambi idea!

SAMANTA
E’ un problema suo...

ETTORE
No è un problema mio!

SAMANTA
(staccando lo sguardo dal cellulare e rivolgendosi verso Ettore)
No! non è un problema tuo!

ETTORE
E perché?

SAMANTA
Perché tanto a te non te ne frega niente di me!

Ettore fa un gesto di rassegnazione

SAMANTA
Sì... a te non te ne frega niente di me: quando andiamo in giro e gli uomini mi guardano tu non dici niente!

ETTORE
Che devo fare? Sei bella, perciò ti guardano... Li capisco!

SAMANTA
Ecco lo vedi che non te ne frega niente di me? Se ci tenessi a me ti arrabbieresti con tutti quelli che mi guardano...

ETTORE
Che devo fare? Cecargli gli occhi? Se dovessi cecare tutti quelli che ti guardano, l’Italia diventerebbe la repubblica Ceca!

SAMANTA
Finiscila! Non la sopporto la tua ironia schifosa!... Uff!.. Sei proprio noioso...Che fai li fermo? Muoviti! Mi sembri una mummia! Fai qualcosa! Sono stanca di te! Che palle! Non proponi mai niente...

ETTORE
Va bene andiamo a fare una passeggiata... c'è un bel sole!

SAMANTA
Un bel sole?! E cosa c'è di bello nel sole?! C'è sempre il sole in questa città schifosa! In questo schifo di città non piove mai! Io me ne vado a Edimburgo, hai capito? Hai capito che me ne vado a Edimburgo? Almeno là piove sempre...

ETTORE
Ma se tutti amano Roma per il clima...

SAMANTA
Non è vero! Roma è una città schifosa dove c'è sempre un sole schifoso!

Improvvisamente lampi, tuoni e rumore di pioggia

SAMANTA
Ecco! Lo sapevo! Che palle! In questa città schifosa piove sempre. Anche la pioggia fa schifo in questa città, è una pioggia così umida.... Io me ne vado a Edimburgo, quella è la mia città, hai capito? Hai capito che me ne vado a Edimburgo? Almeno là non piove così... c'è quella pioggerellina fina, gradevole e così asciutta...

ETTORE
Asciutta? La pioggia?

SAMANTA
Mi fai schifo con la tua ironia!

ETTORE
Ma dai!! Lo dicono tutti che Roma è la città più bella del mondo!

SAMANTA
Non è vero che Roma è la città più bella del mondo anche Berna è meglio di Roma... vuoi mettere Roma con Berna ?!

ETTORE
Beh certo, d'altronde Berna... con la sua arte, la sua storia... e tutto quel turismo... altro che Roma!

SAMANTA
(riprende a brandire la bottiglia, Ettore cerca di ripararsi)

SAMANTA
Mi fai ribrezzo con la tua ironia schifosa! Io e te non c'entriamo proprio niente... Tu sei un maledetto fascista e nazionalista e io invece sono figlia dei fiori, sessantottina e pacifista!!

ETTORE
(*indicando la bottiglia*)
...soprattutto pacifista!...
Ma dai non fare così... e poi in Italia facciamo anche belle cose, c'è l'arte, la moda... la cucina che è considerata la migliore in tutto il mondo...

SAMANTA
Tutti uguali gli italiani, nazionalisti schifosi... tutti a dire: "La cucina italiana è la migliore del mondo". Non è vero che la cucina italiana è la migliore del mondo, in Scozia si mangia molto meglio!

ETTORE
Sarà per questo che nel mondo è pieno di ristoranti Scozzesi...

SAMANTA
Mi ha stancato con la tua...

ETTORE
Ironia schifosa!...

SAMANTA
Non farmi il verso! Io non dico così... e comunque... mi hai stancato con la tua ironia schifosa!... Sei un bastardo tu e tutti i romani!

ETTORE
Ma che cosa hai contro i romani?

SAMANTA
Roma è una città razzista... tutti i romani sono razzisti... siete veramente una razza schifosa! E io che ieri ti ho fatto anche dormire a casa mia... che schifo!!

ETTORE
Che schifo? Ma se ho dovuto dormire col tuo cane che mi ha pure morso un dito... la prossima volta lo fai dormire sul divano!...

SAMANTA
Ma sei impazzito? Non esiste! Il mio cane ha sempre avuto quel posto sul letto da quando è nato!

ETTORE
Anche io ho sempre avuto il dito da quando sono nato!

SAMANTA
Tu non ami gli animali come li amo io... e chi non ama le bestie non ama neanche le persone!

ETTORE
A proposito ma il mio gatto dov’è?

SAMANTA
L’ho sbattuto fuori quel tuo gatto rompipalle schifoso!!

ETTORE
Ma no! Poverino!

SAMANTA
Ma finiscila di fingere!... di fare quello sensibile che ama gli animali.. tu sei solo un porco come tutti gli altri! Ho visto prima, davanti alla televisione, come guardavi quell’attrice del film, ci stavi sbavando eh?

ETTORE
Io? No!!

SAMANTA
Sì che ci sbavavi!

ETTORE
No che non ci sbavavo!

SAMANTA
Sì!

ETTORE
No!

SAMANTA
Ti piaceva eh? Dai dillo che ti piaceva...

ETTORE
No, perché devo dirlo... se non mi piaceva?

SAMANTA
Dai, dillo che ti piaceva... se ti piaceva, ti piaceva... dai dimmelo!

ETTORE
No, ti ho detto che non mi piaceva!

SAMANTA
Daiii, dillo! Dai su dimmelo... ti piaceva vero? Ti piaceva!

ETTORE
Vabbè... non era male

SAMANTA
Ah! Non era male?! Allora ti piaceva! Lo vedi che sei un porco?!... Io non ci sto più in questa città schifosa! Hai capito?! Io me ne vado a Edimburgo, la mia città? Hai capito che me ne vado a Edimburgo? E tu non mi devi ostacolare.

ETTORE
Va bene, se è questo che vuoi..

SAMANTA
Sei uno schifoso!

ETTORE
Perché? Ti ho detto che non ti ostacolerò..

SAMANTA
Appunto! Questo dimostra che non te ne frega niente di me! E che non te ne frega niente di me lo dimostra anche il fatto che ancora non mi hai chiesto di sposarti!

ETTORE
Sposarti? Ma stiamo insieme da 6 ore!

SAMANTA
Che c'entra? Sei ore o sei mesi se mi amassi davvero mi chiederesti di sposarti!!

ETTORE
(piacevolmente meravigliato)
Ma stai dicendo sul serio?... Io non credevo che... allora sposiamoci!!

SAMANTA
Non ci penso proprio a sposarti! Tu adesso dici che vuoi sposarmi solo perché te l'ho chiesto io... non me lo hai chiesto spontaneamente e questo dimostra che non mi ami... e io non sposo uno che non mi ama!!

ETTORE
(disperato)
Io non so davvero più come fare a... Non ce la faccio più.. non ce la faccio più... ù... ù...
(comincia a fare la scimmia)
Uh.. Uh

SAMANTA
Che stai facendo?!

ETTORE
Uh uh uh iiiih iiiih!

SAMANTA
Smettila di fare l'idiota!! Ettore!! Ma che fai?!!

Ettore sale sul divano e fa confusione

SAMANTA
Assunta!!! Assuntaaaa!! Aiuto!!

Entrano Assunta e Marina

ASSUNTA
Che c'è?!

SAMANTA
Non lo so, e non lo voglio sapere!! Addio!!

Samanta scappa uscendo di scena

ASSUNTA
Ettore ma che ti prende?! Stai male?

Ettore fugge da Assunta diffidente

ASSUNTA
Ettore! Vieni qua!!

Ettore fa gli sberleffi ad Assunta

ASSUNTA
Ettore! Non farmi arrabbiare! Ti ho detto di venire qua!

Ettore continua con gli sberleffi ad Assunta

MARINA
Aspetta ho un idea!

Marina va a prendere una banana, torna e la mostra ad Ettore
Ettore... guarda qui... come è buona questa banana... se vieni qui te la regalo... vieni?

Ettore inizialmente sembra avvicinarsi interessato ma poi fa il gesto dell'ombrello a Marina e scappa.

MARINA
Non funziona!

ASSUNTA
Tranquilla... ora ci penso io!

Assunta prende il controller della Playstation e lo fa vedere ad Ettore.
Ettore... guarda cosa ho qui?! Ti piace vero? Se fai il bravo te lo dò...

Ettore si riavvicina ad Assunta, prende il controller, lo guarda, ci gioca e si calma.

ASSUNTA
Hai visto? Non ci vuole molto a far calmare un uomo..

MARINA
E lo chiami uomo questo? Ettore svegliati! Samanta se ne è andata!!

Ettore torna lentamente in sé

ASSUNTA
Ma sì Ettore, dai riprenditi... siamo state io e Marina a combinare l'incontro tra te e Samanta...

Ettore torna normale

ETTORE
Siete state voi?

MARINA
Sì! Per farti capire quanto sei idiota!... basta una qualsiasi donna che fa la sexy... ed eccoti qua! Ti sei trasformato da misogeno a cagnolino schiavo di una femmina! E ti ci eri pure fidanzato!!

ETTORE
Che?! Ma stiamo scherzando?! Chi è quel pazzo che si fidanzerebbe con una come Samanta?!

Entra Mortimer e si ferma sulla porta

MORTIMER
Io... purtroppo!

ETTORE
Mortimer?!

Assunta va a prendere Mortimer e lo accompagna al centro della scena.

ASSUNTA
Proprio lui! Quando Roberts è andato via, io e Mortimer abbiamo fatto due chiacchere: gli ho raccontato di te e del fatto che avevi respinto Marina, così lui mi ha consigliato di farti conoscere Samanta, la sua ex fidanzata, che per combinazione è proprio la sorella di Marina!!

ETTORE
Ma perché?

MARINA
Perché Mortimer era sicuro che tu conoscendo Samanta avresti commesso il suo stesso errore...

ETTORE
Quale errore?

ASSUNTA
Ma non vedi come è ridotto? Chi credi che sia stata la causa?

ETTORE
Samanta?!

MARINA
Esatto!! Un tempo Mortimer era un uomo felice, dinamico e brillante: poi ha conosciuto Samanta. La vedeva così bella e sexy che se ne è subito innamorato. Dopo pochi giorni di fidanzamento, ecco come Samanta lo ha ridotto: un uomo distrutto, esaurito, quasi impazzito, non sapeva come riprendersi... finché non ha conosciuto Anthony. Sperava che il grande guru potesse aiutarlo, ma neanche il mitico Anthony Roberts è riuscito a tirarlo su!

ASSUNTA
... ed è per questo che abbiamo voluto farti conoscere Samanta, perché sapevamo che anche tu ti saresti lasciato abbagliare da lei, pagandone le conseguenze!!... Lo abbiamo fatto solo perché tu imparassi ad essere meno superficiale nel giudicare le donne!

Ettore va verso Marina e le si inginocchia davanti

ETTORE
Grazie Marina, grazie!!

MARINA
Grazie per cosa?

ETTORE
Grazie per non essere Samanta... a me piaci tu, la tua semplicità, il tuo equilibrio... io non la voglio una come Samanta... io voglio te!!

MARINA
(fa la sostenuta)
Ma adesso è troppo tardi... dovevi capirlo prima!...

ETTORE
Hai ragione sono un coglione!

MORTIMER
(Alzando il braccio)
Yeahhhh!!

ETTORE
(dopo aver guardato male Mortimer)
... sono uno stupido! ... dovevo capirlo prima... io voglio solo te!...

MARINA
Niente da fare! ... a meno che...

ETTORE
A meno che?...

MARINA
Non ti fai perdonare chiedendomi scusa...

ETTORE
Scusa! Scusa! Scusa! Scusa!

MARINA
E...

ETTORE
E...?

MARINA
E domenica non mi porti a fare una gita a Firenze!!

ETTORE
(si rialza)
A Firenze?! Ma certo! Io ti porto dove vuoi! Io ti porto... domenica?! Aspetta ma... domenica c'è la Roma in televisione!..

MARINA
Ah! Ma davvero?... E con chi gioca?

ETTORE
Con la Fiorentina!

MARINA
Dove?

ETTORE
In trasferta a Firenze..

Marina fa un sorriso di ammiccamento

ETTORE
Aspetta... vuoi dire che?

MARINA
... che è molto meglio che mi porti a vedere la partita allo stadio!!

ETTORE
(abbracciando Marina)
Marina io ti amo! Tu sei la donna della mia vita!! Dovevo capirlo subito che tu hai tutto quello che è veramente importante...
(si stacca da Marina)
Sono sempre stato un superficiale... nelle donne guardavo solo i capelli, le labbra, le gambe.. ma mai quello che c'è sotto...

(indica il petto)
delle belle tettine per esempio, che non sono da sottovalutare!!...

Assunta e Marina si avvicinano e lo picchiano scherzosamente

ETTORE
(Accovacciandosi e proteggendosi la testa con le braccia)
Scherzavo... Ferme!! Scherzavoooooo!

Buio. Musica: "Mille lire al mese"

11 Il colloquio

Luci. In scena sono presenti Ettore e Zio Pino. Sulla scrivania c'è il curriculum di Ettore scritto da Assunta. Assunta entra in stanza seguita dall'ingegner Bodoni. La musica "Mille lire al mese" sfuma.

ASSUNTA
Venga Ingegnere, si accomodi, le presento mio Zio Pino...

BODONI
(Stringendo la mano a Zio Pino)
Piacere... Ingegner Bodoni!

ZIO PINO
Piacere... Imbianchin Zio Pino!

BODONI
(pensando)
Imbianchin... lei è del nord?

ZIO PINO
(Dando una pacca molto forte a Bodoni che resta traumatizzato. Bodoni arriva addosso ad Assunta)
Vecchio volpone non le si può nascondere nulla!

ASSUNTA
Sai zio, l'ingegner Bodoni è il dirigente di una grande azienda di ristorazione...

BODONI
Beh in particolare faccio catering...

ZIO PINO
Che fa?

BODONI
Faccio catering!

ZIO PINO
E vabbè, anche io mi facevo Carmelin, ma mica lo vado a dire agli estranei quando mi presento!

ASSUNTA
Ehm... E questo ingegnere è il famoso Ettore, mio fratello.

BODONI
(Stringendo la mano ad Ettore)
Ah molto piacere, è lei il candidato?

ETTORE
Beh mi piacerebbe fare politica...

BODONI
Ma no intendevo il candidato per il posto di lavoro!

ASSUNTA
Si è lui! Potete accomodarvi qui per il colloquio. Quello che vede sulla scrivania è
(lanciando uno sguardo di intesa ad Ettore)
il curriculum AGGIORNATO di Ettore.

Assunta fa sedere Bodoni alla scrivania ed Ettore di fronte a Bodoni.

BODONI
Eh caro signor Ettore!... Oggi i giovani sono un disastro: non solo pretendono di essere assunti quando hanno ancora poche esperienze ma pretendono anche di essere stipendiati!

Bodoni prende la sedia e fa per sedersi, Ettore si sta per sedere prima di Bodoni.

ASSUNTA
(con un urlo soffocato verso Ettore)
Noo! Aspetta a sederti!

Assunta colpisce il posteriore di Ettore con il piumino per non farlo sedere prima di Bodoni.

BODONI
Stipendiati!! Vogliono addirittura essere pagati... capisce?!

Ettore emette gridolini di dolore a causa del colpo di Assunta.

BODONI
Eh lo so, vedo che anche lei soffre per questa cosa, ma non abbia timore: noi non paghiamo alcun stipendio ai neo-assunti! Al limite un rimborso spese...

ETTORE
Bene!!

BODONI
Si segga!

ETTORE
(Toccandosi il posteriore ancora dolorante)
Preferirei stare in piedi...

BODONI
Ma perché?

ETTORE
(sempre dolorante)
Per riverenza nei suoi confronti!

BODONI
Adesso non esageri! Se c'è una cosa che non sopporto sono i leccaculo!... Allora, questo è il suo curriculum? vediamo un po'... "dal 20 Settembre del 2009 al 10 Novembre 2009 sono stato Food & Beverage Manager per una catena di ristoranti di fama internazionale ed Assistant Manager in grado di ricoprire incarichi di coordinamento di flussi organizzativi chiave per l'azienda"... molto interessante... mi parli di quando ha fatto il Food and Beverage Manager... cosa faceva di preciso?

ETTORE
Beh... facevo il food porteitor... and beverage carriaging!

BODONI
Food Porteitor?!

ETTORE
Si... gestivo le situazioni di request di cibo e il supply of vine, coca cola, mineral water e... accompagnavo il food ed il beverage a destination!

BODONI
E le "destination" erano i tavoli... scommetto!

ETTORE
Ammazza aho!... lei si che è forte ingegner! Si vede che è esperto nel settore!

BODONI
Quindi mi sembra di capire che lei faceva il cameriere?

ETTORE
Sì... in un certo senso...

BODONI
Non vedo in quale altro senso si possa fare il cameriere... ma andiamo oltre...
(rileggendo il curriculum)
... e “Assistant Manager in grado di ricoprire incarichi di coordinamento di flussi organizzativi chiave per l’azienda”?

ETTORE
Beh sì, “Assistant” cioè l’assistente... “Manager” perché maneggiavo i dishes... i piatti è vero?!

BODONI
E quali erano gli “incarichi di coordinamento di flussi organizzativi chiave per l’azienda”?

ETTORE
Beh, perché dovevo coordinare i flussi di water per quando maneggiavo i dishes, the platforms... i piatti!... e questo era un momento chiave perché senza i platforms puliti, l’azienda non andava avanti...

BODONI
Quindi lei prima ha fatto il cameriere e dopo è stato degradato a lavapiatti?!

ETTORE
Assistant Lavaplatform... ingegner...

BODONI
Neanche lavapiatti!... ASSISTENTE LAVAPIATTI!!!

ETTORE
Si ma coordinavo i flussi di water...

BODONI
Cioè apriva e chiudeva l’acqua calda e quella fredda del lavandino?!

ETTORE
Magari l’acqua calda... Ingegner... là c’era solo quella fredda...
(lamentoso)
mannaggia aho! Io perché sono buono ingegner, perché se je facevo causa, quelli ancora staveno a piagne... me so venuti pure i reumatismi...
(allungando le mani sotto il naso di Bodoni)
guarda i reumatismi ingegner!

BODONI
Tolga quelle mani e mi dia del lei!! Allora... qui c’è pure scritto che lei faceva questo lavoro per un’importante catena di ristoranti, come si chiama questa catena?

ETTORE
ehm... si chiama... “Gigi The Big Troy”!

BODONI
“Gigi The Big Troy”? Ma che razza di catena è? Non l’ho mai sentita? Guardi giovanotto che lei già mi ha raccontato parecchie balle quindi almeno stavolta mi dica la verità... Come si chiama la catena di ristoranti?

ETTORE
Veramente non è una catena...

BODONI
Questo lo immaginavo... mi dica almeno il nome del ristorante...

ETTORE
...“Gigi The Big Troy”

BODONI
Voglio il nome!... vero!!

ETTORE
(*sottovoce*)
...“Gigi il Troione”

BODONI
Come?!

ETTORE
(quasi piangendo)
“Gigi il Troione” ingegnè ... mannaggia aho!
(indicando Assunta)
E’ tutta colpa di quella cogliona!!!...

BODONI
Moderi i termini!!

ETTORE
... E’ stata lei a scrivere tutte queste cazzate sul mio curriculum!!

BODONI
Vuole dire che lei si fa scrivere i curricula dagli altri?! Lei è un totale incapace!! Basta me ne vado!!

Bodoni va verso la porta per uscire

ETTORE
Ma no ingegner, aspetta!!

ASSUNTA
(interviene tentando di fermare Bodoni)
Ma no ingegnere aspetti! Ettore non c’entra è stata tutta colpa mia!!

ZIO PINO
E’ vero ingegnere, Ettore non ha scritto quel curriculum... lui ne aveva scritto un altro più... sincero!

BODONI
E poi dite che i disoccupati non trovano lavoro... non sapete neanche scrivervi da soli un curriculum e pretendete di occuparvi di planning, organizing, leading, co-ordinating, controlling e measuring results!... Sei un idiota! Ti manca completamente la work culture!!

ZIO PINO
Scusi ingegnè, che gli manca? La work??...

BODONI
... culture!

ZIO PINO
(a Bodoni)
Ma allora perché non te ne vai a fa’n culciur da un altra parte?!

BODONI
Ma come si permette?!!

Scatta una zuffa. Parte la musica “Te c’hanno mai mannato” di Alberto Sordi. Assunta, Ettore e Zio Pino costringono Bodoni alla porta. Bodoni se ne va arrabbiato. Buio. Sfuma "Te c’hanno mai mannato"

12 Il sogno romano

Musica "The Battle". Atmosfera onirica. Luci blu e rosse. C’è Ettore (Gladiatore) da solo in scena che sta dormendo finché entra in scena Zio Pino (Soldato Romano). Entrambi indossano le armature. Sfuma "The Battle"

ZIO PINO (SOLDATO ROMANO)
Gladiector! Gladiector! Dove sei?! Gladiector!...

ETTORE (GLADIATORE)
(si sveglia)
Cosa c’è?!

ZIO PINO (SOLDATO ROMANO)
Che stai facendo?

ETTORE (GLADIATORE)
Stavo dormendo... e stavo pure sognando! Ho sognato di stare nel futuro, anzi, sono stato nel futuro!

ZIO PINO (SOLDATO ROMANO)
Sei stato nel futuro?!... e com’è il futuro?

ETTORE (GLADIATORE)
... il futuro è qualcosa di straordinario, gli uomini saranno straordinari! Pensa che nel futuro gli schiavi cercheranno lavoro e nessuno li farà lavorare... pensa che nel futuro a comandare veramente saranno le donne...

ZIO PINO (SOLDATO ROMANO)
.. perché invece adesso?!

ETTORE (GLADIATORE)
Stai zitto! Non rovinarmi il monologo!... Pensa che nel futuro esisterà un grande libro il libro delle facce... Facebook.

ZIO PINO (SOLDATO ROMANO)
Facebook?

ETTORE (GLADIATORE)
(spiegando il significato)
Si.. Facies Liber

ZIO PINO (SOLDATO ROMANO)
Ah!... ed è un libro molto grande?

ETTORE (GLADIATORE)
Sì... e pensa che è così grande che è l’unico libro che molti leggeranno in tutta la loro vita!

ZIO PINO (SOLDATO ROMANO)
Caspita... E cosa c’è in questo libro?

ETTORE (GLADIATORE)
L’universo!... grazie a questo libro uomini di tutto il mondo, Daci e Romani, Romani e Barbari.. soprattutto Barbari... potranno rimanere in contatto, coltivare amicizie, relazioni, amori... Grazie a questo libro non ci si potrà più nascondere e i rapporti diventeranno più sinceri... Ho visto gran parte del resto del mondo... è brutale, crudele, oscuro... Facebook è la luce...

Buio. La musica di "The Battle" si alza.

13 Carmelina saluta

La musica "The Battle" sfuma, resta il buio. Si sente Carmelina fuori campo.

CARMELINA
Caro Pino, grazie per i 4500 euro che mi hai mandato non appena hai ricevuto l’assegno che ti ho fatto spedire. Volevo però dirti che non vengo più a prendermi le sigarette che mi hai comprato perché ho

CARMELINA
deciso di smettere di fumare. A proposito, ho parlato di te a mio marito, che poi è quello che ti ha mandato l’assegno, ha detto che ti conosce e che eravate amici lui si chiama Ernesto e ti saluta tanto.

Musica di Roberts

SIPARIO